

Un po' di storia

Nei primi giorni del gennaio del 1885 un pluridecorato Colonnello del regio esercito italiano, tal Cavaliere Tancredi saletta, riceveva il seguente telegramma:

Spedito da Roma alle 9.45 ant. N.24

Con lettere spedite ieri V.S. questo Ministero ha disposto che il Colonnello Saletta si presenti in Roma il 12 corrente essendo destinato al Comando delle truppe da inviarsi ad Assab. Se ne dà intanto avviso telegrafico per norma di detto ufficiale.

Vendicare la tragica conclusione di una recente spedizione italiana in Abissinia sembrava essere il motivo di tale invio di forze. In realtà Saletta doveva procedere nientemeno ad organizzare una colonia ed in gran segreto, durante il corso del viaggio, la meta finale divenne Massaua, uno dei pochi porti sicuri lungo le coste roventi del Mar Rosso.

Parte da qui l'avventura coloniale dell'esercito italiano che negli anni successivi espanderà le sue conquiste territoriali percorrendo le strade che portano sull'altopiano di una terra affatto conosciuta a chi si prefiggeva di conquistarla. La battaglia di Dogali nel 1887 e poi quella di Adua nel 1896 hanno adombrato a lungo la conoscenza di questa spedizione, che rimane tutt'oggi argomento generalmente ignorato.

Ecco che in tale contesto acquista particolare interesse il posseduto di alcune biblioteche dell'Ateneo bolognese. I documenti ivi conservati, alcuni dei quali editi alla fine del 1800 proprio a ridosso del periodo in oggetto, ci permetteranno di conoscere scritti ed immagini così come furono proposte dagli illustratori di libri e giornali e dagli scrittori ed inviati dell'epoca, dandoci un'idea del patrimonio di rappresentazione di maniera che ancora oggi costituisce l'immaginario collettivo degli italiani.